

IT.A.CÀ
MIGRANTI E VIAGGIATORI

**FESTIVAL
DEL TURISMO
RESPONSABILE**

18^a
EDIZIONE
NAZIONALE

16
TAPPE
8
REGIONI

GIU
OTT
2026

GEOGRAFIE DI PACE
Mobilità/rsi attraverso
confini e culture



BOLOGNA

**18 SETTEMBRE - 18 OTTOBRE
2026**

www.festivalitaca.net



PROMOSSO DA



CON IL CONTRIBUTO DI

Con il contributo della Regione Emilia-Romagna



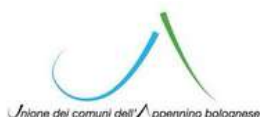
Con il contributo del Programma Turistico di Promozione Locale (PTPL) del Territorio Turistico Bologna-Modena



Con il Patrocinio oneroso del Comune di Monzuno



CON IL PATROCINIO DI





IT.A.CÀ Migranti e Viaggiatori: Festival del Turismo Responsabile fa parte di Bologna Estate 2026, il cartellone di attività promosso e coordinato dal Comune di Bologna e dalla Città metropolitana di Bologna – Territorio Turistico Bologna-Modena.



Nell'ambito di



Partner tecnico



Media parter





CON IL SOSTEGNO AL PROGETTO NAZIONALE DI



CON IL PATROCINIO NAZIONALE DI



MEDIA PARTNER NAZIONALI





Bologna, data stellare 2026

Quale geografia di Bologna abitiamo? Dove sono i confini tra il centro e la periferia, tra un quartiere e l'altro? Quali mappe utilizziamo per attraversare la pianura e i sentieri dell'Appennino? Vista dall'alto, la Terra non ha confini. Eppure i confini attraversano la nostra quotidianità: segnano differenze nell'accesso ai servizi, nello spazio pubblico, nelle possibilità di abitare e muoversi. Attraversano i quartieri della città, ma anche il rapporto tra Bologna, la pianura e l'Appennino. Parlare di geografie di pace a Bologna significa partire da questi territori e dalle relazioni che li attraversano. Significa interrogarsi sulle trasformazioni urbane, sulle distanze tra centro e periferie, ma anche sulle possibilità di incontro tra comunità, culture e generazioni diverse.

Tra la Via Emilia e il Navile si incontra un territorio fatto di connessioni profonde tra aree urbane, agricole e produttive, dove convivono pratiche diverse di produzione, cura e abitare. **Salendo verso la collina e l'Appennino** emergono invece territori segnati dallo spopolamento e dalla difficoltà di accesso ai servizi, ma anche esperienze quotidiane di accoglienza, resistenza e rigenerazione. Camminare, pedalare, incontrarsi diventano così pratiche concrete per rimettere in relazione ciò che appare separato, leggere le disuguaglianze e immaginare nuove connessioni tra città, pianura e montagna.

Perché le mappe di cui abbiamo bisogno non servono solo per orientarci, ma per *attraversare i luoghi con maggiore consapevolezza, creare connessioni e immaginare nuove direzioni comuni, capaci di generare convivenza, dialogo e culture di pace.*

INDICE EVENTI

- **Venerdì 18/9** - MIGRANTOUR - Edizione Speciale (**BOLOGNA**)

- **Sabato 19/9** - Abitare il cibo (**BOLOGNA**)

- **Domenica 20/9** - BikeBenessere (**BENTIVOGLIO**)
-

- **Venerdì 25/9** - Passeggiata multisensoriale per il Pratello (**BOLOGNA**)

- **Sabato 26/9** - Verso il Pilastro: chi perde tempo, guadagna spazio (**BOLOGNA**)

- **Venerdì 25/9 e Sabato 26/9** - MEZZODÌ a Bologna (**BOLOGNA**)

- **Domenica 27/9** - Ricuciamo le distanze (**LIZZANO IN BELVEDERE**)
-

- **Venerdì 2/10** - La matematica in città (**IMOLA**)

- **Sabato 3/10** - Sentieri di Cura (**OZZANO DELL'EMILIA**)

- **Domenica 4/10** - Storia, filari e danze ritrovate a Montorio (**MONZUNO**)
-

- **Venerdì 9/10** - ForróBoló accessibile (**BOLOGNA**)

- **Sabato 10/10** - Radici resistenti. I racconti dell'acqua (**MARZABOTTO**)

- **Domenica 11/10** - Planet Trek - Sentiero dei Pianeti (**MONTE SAN PIETRO**)
-

- **Giovedì 15/10** - Punk in Bologna - La città delle donne (**BOLOGNA**)

- **Venerdì 16/10** - In bici sulle tracce degli antichi teatri (**BOLOGNA**)

- **Sabato 17/10** - Punk in Bologna - 4ª edizione (**BOLOGNA**)

- **Domenica 18/10** - La città che non c'è: riflessioni e pratiche di mappatura partecipativa (verso la Tappa di Modena, 23-25 ottobre) (**MODENA**)
-

IT.A.CÀ OFF

- **Giovedì 12/11** - Verso il voto delle donne. Luoghi e memorie della partecipazione politica a Bologna (**BOLOGNA**)



Migrantour edizione speciale

Una camminata che promuove una lettura inclusiva dello spazio urbano, realizzata a partire dalle mappe emozionali di chi lo abita.

Bologna

Venerdì 18 settembre 2026

- **RITROVO:** ore 17:00 - Piazza XX Settembre, Bologna
- **CONCLUSIONE:** ore 19:00 – Sala Borsa, Bologna

DESCRIZIONE

Le città sono lo specchio dei cambiamenti e delle opportunità che la convivenza tra più mondi può offrire a tutti noi che le abitiamo e Bologna, per la sua posizione, è da sempre un crocevia di genti. Il progetto *Migrantour* a Bologna prende forma nel 2015, con la prima **passeggiata interculturale** organizzata in occasione del festival IT.A.CÀ, in Bolognina.

Per IT.A.CÀ 2026, la camminata *Migrantour* viene realizzata in un'**edizione speciale**: l'itinerario è stato, infatti, **costruito a partire dalle mappe emozionali** elaborate in un percorso laboratoriale. Si parte da qui per accompagnare le/i partecipanti alla scoperta del territorio attraverso una camminata che sarà occasione di **incontro e scambio interculturale**, capace di valorizzare le diverse esperienze di chi vi prenderà parte e di promuovere una lettura più inclusiva e partecipata dello spazio urbano.

L'itinerario si sviluppa in **cinque tappe**, durante le quali le accompagnatrici e gli accompagnatori racconteranno gli spazi che vivono e frequentano quotidianamente, condividendo con le/i partecipanti ciò che questi luoghi rappresentano per loro: **significati, ricordi ed emozioni** che vi sono legati. Un percorso fatto di luoghi, ma soprattutto di **sguardi e vissuti differenti**, attraverso cui scoprire Bologna da nuove prospettive.

Gli itinerari *Migrantour* sono pensati proprio per vedere con altri occhi i luoghi nei quali ci muoviamo quotidianamente, rendendoci **protagonisti del cambiamento**, costruttori di una società più consapevole.

ISCRIZIONE

Compila il [modulo di iscrizione online](#).

Numero massimo di partecipanti: 25 persone.

IMPORTANTE: In caso di rinuncia, vi chiediamo di comunicarlo il prima possibile e comunque entro 2 giorni dall'evento, per permettere alle persone in lista di attesa di partecipare. Per disdire: bologna@festivalitaca.net oppure messaggio al numero 339/8116433.

COSTI

La partecipazione agli eventi di IT.A.CÀ è gratuita. Per alcune attività potrebbero essere previsti costi accessori (ad esempio pasti, polizze assicurative o ingressi). Tali quote non devono essere versate a Yoda APS, ma direttamente ai soggetti che gestiscono l'attività.

Nessun costo

COME ARRIVARE

L'evento è raggiungibile con mezzi pubblici, mezzi di mobilità sostenibile e mezzi propri. Ove possibile, consigliamo di utilizzare il trasporto pubblico o altre modalità di spostamento sostenibili.

IN CASO DI MALTEMPO

In caso di pioggia debole, l'evento si svolgerà regolarmente. In caso di pioggia intensa o forte vento, l'evento sarà rinviato a data da destinarsi.

A cura di: [Next Generation Italy](#)

Evento inserito nella Settimana Europea della Mobilità 2026





19 SETTEMBRE 2026

BOLOGNA
Abitare il cibo

Abitare il cibo

Una cooking class accessibile e multiculturale a partire dall'orto di Salus Space: ricette, culture e storie condivise in un'esperienza per tutt3.

Bologna

Sabato 19 settembre 2026

- **RITROVO:** 10:30 - Salus Space (Via Malvezza 2/2, Bologna)
- **CONCLUSIONE:** 14:30 - Salus Space (Via Malvezza 2/2, Bologna)

DESCRIZIONE

Un'esperienza partecipativa che invita a scoprire il cibo come incontro, inclusione e costruzione di comunità, proposta da Salus Space per il festival IT.A.CÀ. **Abitare il cibo** nasce dall'idea che il cibo non sia soltanto nutrimento ma anche racconto, memoria, identità e occasione di relazione tra persone provenienti da contesti culturali differenti.

Si parte dall'orto di Salus Space, luogo simbolico e concreto di cura, sostenibilità e condivisione. Qui, una visita e un momento introduttivo dedicato agli ingredienti coltivati negli spazi comunitari conducono le/i partecipanti alla scoperta del **legame tra territorio, pratiche agricole e tradizioni alimentari**.

Il percorso continua con una **cooking class multiculturale**, in cui persone di diverse provenienze e culture sono protagoniste della condivisione di ricette, tecniche e saperi gastronomici. La preparazione dei piatti diventa così un momento di scambio: ingredienti, gesti e racconti diventano l'occasione per conoscere storie di vita, percorsi migratori e patrimoni culturali.

Si finisce con una **tavola condivisa** imbandita con i cibi preparati insieme, momento di incontro tra persone, culture e generazioni: un'occasione per sperimentare concretamente come il cibo possa diventare un linguaggio universale capace di creare connessioni, abbattere barriere e rafforzare il senso di comunità.

ISCRIZIONE

Compila il [modulo di iscrizione online](#).

Numero massimo di partecipanti: 40 persone.

IMPORTANTE: In caso di rinuncia, vi chiediamo di comunicarlo il prima possibile e comunque entro 2 giorni dall'evento, per permettere alle persone in lista di attesa di partecipare. Per disdire: bologna@festivalitaca.net, oppure con un messaggio al numero 339/8116433.

COSTI

La partecipazione agli eventi di IT.A.CÀ è gratuita. Per alcune attività potrebbero essere previsti costi accessori (ad esempio pasti, polizze assicurative o ingressi). Tali quote non devono essere versate a Yoda APS, ma direttamente ai soggetti che gestiscono l'attività.

€ 15 (pranzo con aperitivo e acqua inclusi).

COSA PORTARE

Vestiti e scarpe comode.

COME ARRIVARE

L'evento è raggiungibile con mezzi pubblici, mezzi di mobilità sostenibile e mezzi propri. Ove possibile, consigliamo di utilizzare il trasporto pubblico o altre modalità di spostamento sostenibili.

Parcheggio Mobike all'esterno; parcheggio auto all'esterno.

ACCESSIBILITÀ

L'attività è progettata per permettere la partecipazione anche a persone con disabilità visiva. Per maggiori informazioni riguardo all'accessibilità dell'evento, a cura de La Girobussola APS, è a disposizione la mail info@lagirobussola.com.

IN CASO DI MALTEMPO

L'evento si svolgerà anche in caso di maltempo, in una versione rielaborata.

A cura di: [Salus Space](#), [Eta Beta](#), [IRS - Istituto per la Ricerca Sociale](#)

In collaborazione con: [La Girobussola APS](#)



BikeBenessere

In bici da Bologna a Bentivoglio, verso una sessione di autoshiatsu e stretching dei meridiani nella cornice di Palazzo Rosso. Per concludere, un picnic condiviso nel parco.

Bologna-Bentivoglio

Domenica 20 settembre 2026

RITROVO: 09:00 - ExDynamo (Via dell'Indipendenza 71z, Bologna).

CONCLUSIONE: 14:00 - ExDynamo (Via dell'Indipendenza 71z, Bologna).

DESCRIZIONE

Il **BikeBenessere** è la versione in bici del **TrekBenessere**, un progetto ideato e sviluppato dall'Associazione Shizen Shiatsu che porta a conoscere paesaggi e luoghi attraverso l'attività motoria, la disciplina, il benessere e la socialità. Un'esperienza che unisce **movimento, benessere e socialità**, alla scoperta di un modo lento e consapevole di vivere se stesse/i e il territorio.

Per il festival IT.A.CÀ, la scuola di shiatsu Shizen propone una giornata dedicata al **viaggio sostenibile** e alla **cura di sé**, pedalando insieme da Bologna fino a Bentivoglio lungo lo storico percorso che costeggia il canale Navile: paesaggi verdi, angoli ricchi di biodiversità, cenni di storia e scorci di grande fascino naturalistico.

Arrivate/i a Bentivoglio, nella splendida **Sala dello Zodiaco** di **Palazzo Rosso**, luogo ricco di storia e suggestione, le/i partecipanti faranno esperienza di **autoshiatsu** e **stretching dei meridiani energetici** in una sessione di 45 minuti, per ritrovare equilibrio ed energia. E, al termine della pratica, dalla cura di sé si passerà alla socialità, con un **picnic condiviso** all'aria aperta: un momento conviviale in cui ognuno potrà portare qualcosa da gustare insieme.

ISCRIZIONE

Per iscriversi e per maggiori informazioni: Katia Barbieri 328/4611194, info@scuoladishiatsu.it - www.shizenshiatsu.it

IMPORTANTE: Iscrizioni entro il 17 settembre.

Numero massimo di partecipanti: 20 persone.

IMPORTANTE: In caso di mancata partecipazione vi chiediamo di disdire il prima possibile e al massimo entro 2 giorni dalla data dell'evento in modo da permettere a chi è in lista di attesa di partecipare. Per disdire scrivere a info@scuoladishiatsu.it o chiamare/scrivere/mandare un messaggio vocale al 328/4611194.

COSTI

La partecipazione agli eventi di IT.A.CÀ è gratuita. Per alcune attività potrebbero essere previsti costi accessori (ad esempio pasti, polizze assicurative o ingressi). Tali quote non devono essere versate a Yoda APS, ma direttamente ai soggetti che gestiscono l'attività.

€ 15 tesseramento (la partecipazione al BikeBenessere prevede il tesseramento annuale all'Associazione Shizen. Per associarsi e per rinnovare la tessera contattare l'Associazione info@scuoladishiatsu.it).

COSA PORTARE

Qualcosa da mangiare per il picnic (per sé e, se fa piacere, da offrire), acqua, abbigliamento e scarpe comodi. Per la pratica delle attività di benessere è necessario un tappetino da ginnastica e calzoncini puliti.

COME ARRIVARE

L'evento è raggiungibile con mezzi pubblici, mezzi di mobilità sostenibile e mezzi propri. Ove possibile, consigliamo di utilizzare il trasporto pubblico o altre modalità di spostamento sostenibili.

INFORMAZIONI TECNICHE

Da ExDynamo (Bologna) a Palazzo Rosso (Bentivoglio) lungo il sentiero che costeggia il canale Navile, e ritorno.

LUNGHEZZA: 20 Km andata, 20 Km ritorno.

DISLIVELLO: pianeggiante.

PERCORSO: andata strade bianche e sentieri, ritorno su ciclabile asfaltata.

IN CASO DI MALTEMPO

In caso di pioggia debole, l'evento si svolgerà regolarmente. In caso di pioggia intensa o forte vento, l'evento sarà rinviato a data da destinarsi.

A cura di: Shizen Shiatsu

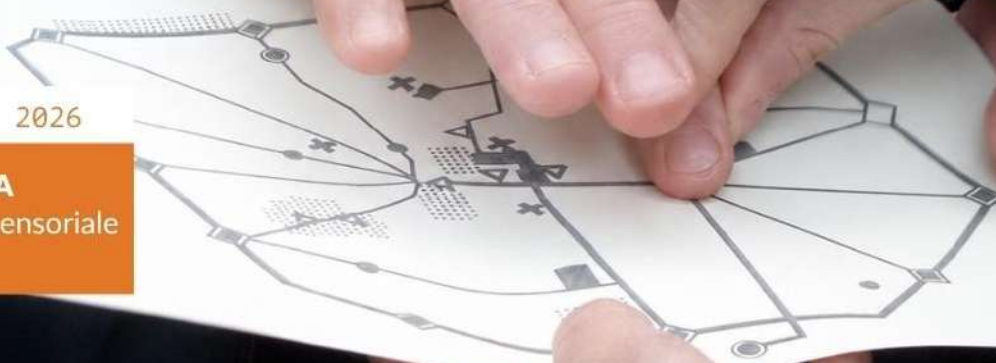
In collaborazione con: Salvaiciclisti Bologna

Evento inserito nella Settimana Europea della Mobilità 2026





25 SETTEMBRE 2026

BOLOGNA
Passeggiata multisensoriale
Pratello

Passeggiata multisensoriale Pratello

Un attraversamento multisensoriale del Pratello per riscoprire i luoghi del cuore senza la vista, sotto altri punti di vista.

Bologna

Venerdì 25 settembre 2026

- **RITROVO:** 17:00 - Inizio di via del Pratello, all'incrocio con Piazza Malpighi, Bologna
- **CONCLUSIONE:** 19:00 - Centro Sociale della Pace (Via del Pratello 53, Bologna)

DESCRIZIONE

Un percorso nel cuore di Bologna, lungo via del Pratello, una strada che custodisce la **memoria della città e delle persone che l'hanno attraversata**. Da sempre luogo di vita popolare, il Pratello è stato teatro di importanti vicende legate alla Resistenza e ancora oggi ospita realtà, associazioni e spazi culturali che ne preservano e condividono la memoria, mantenendo vivi i valori di partecipazione, solidarietà e impegno civile.

Attraverso un **approccio multisensoriale**, esploreremo questa via storica usando suggestioni, azioni e strumenti come mappe tattili e bende per gli occhi. Cammineremo in uno spazio che continua a essere un **punto di riferimento per l'aggregazione sociale**, dove le relazioni tra persone, luoghi e comunità contribuiscono a costruire un'identità viva e in continua trasformazione.

Un'esperienza coinvolgente che ci porterà a mettere in discussione le nostre convinzioni su cosa significhi conoscere un luogo, sperimentando l'esplorazione dello spazio senza l'uso della vista e offrendo, anche a chi conosce già Bologna, l'opportunità di riscoprirlo da una **prospettiva completamente nuova**.

La passeggiata si concluderà presso il Centro Sociale della Pace, dove **il percorso confluirà nelle attività**

organizzate da Mezzodì, creando un momento di incontro, confronto e immersione nelle arti che prolunga l'esperienza oltre l'esplorazione urbana.

ISCRIZIONE

Compila il [modulo di iscrizione online](#).

Numero massimo di partecipanti: 25 persone.

IMPORTANTE: In caso di rinuncia, vi chiediamo di comunicarlo il prima possibile e comunque entro 2 giorni dall'evento, per permettere alle persone in lista di attesa di partecipare. Per disdire: bologna@festivalitaca.net, oppure con messaggio al numero 339/8116433.

COSTI

La partecipazione agli eventi di IT.A.CÀ è gratuita. Per alcune attività potrebbero essere previsti costi accessori (ad esempio pasti, polizze assicurative o ingressi). Tali quote non devono essere versate a Yoda APS, ma direttamente ai soggetti che gestiscono l'attività.

Nessun costo

COME ARRIVARE

L'evento è raggiungibile con mezzi pubblici, mezzi di mobilità sostenibile e mezzi propri. Ove possibile, consigliamo di utilizzare il trasporto pubblico o altre modalità di spostamento sostenibili.

INFORMAZIONI TECNICHE

Percorso facile, con pavimentazione storica irregolare (in bolognini, ovvero grandi cubotti in pietra).

ACCESSIBILITÀ

L'attività è progettata per permettere la partecipazione anche a persone con disabilità visiva. Per maggiori informazioni riguardo all'accessibilità dell'evento, a cura di La Girobussola APS, è a disposizione la mail info@lagirobussola.com.

IN CASO DI MALTEMPO

In caso di pioggia debole, l'evento si svolgerà regolarmente. In caso di pioggia intensa o forte vento, l'evento sarà rinviato a data da destinarsi.

A cura di: [La Girobussola APS](#)



MEZZODì a Bologna

MEZZODì è a Bologna con autori e artisti connessi al Sud, immersi in una geografia mobile di relazioni. Due serate tra libri, cinema, arti visive e musica.

Bologna

Venerdì 25 settembre

Sabato 26 settembre

- **RITROVO:** 17:00 - Centro Sociale della Pace (Via del Pratello 53, Bologna)
- **CONCLUSIONE:** 24:00 - Centro Sociale della Pace (Via del Pratello 53, Bologna)

DESCRIZIONE

MEZZODì Notizie & Gallerie al Centro Sociale della Pace

MEZZODì a Bologna porta al Centro Sociale della Pace due serate dedicate ad autrici, autori e artisti legati al Sud Italia, in dialogo con la città ospite. Un Sud inteso non come confine geografico chiuso, ma come spazio mobile di relazioni, partenze, ritorni, permanenze e attraversamenti.

Il progetto nasce online come hub curatoriale dedicato all'editoria, alle arti visive, al cinema, alla musica e alle forme culturali connesse al Mezzogiorno. Con appuntamenti dal vivo come questo, MEZZODì porta la propria rete fuori dal digitale e costruisce un'occasione di incontro tra opere, pubblico, artisti e comunità locali.

All'interno della cornice di IT.A.CÀ, il tema del viaggio viene attraversato a partire dalle traiettorie culturali degli autori meridionali: chi vive altrove, chi resta nei luoghi d'origine, chi lavora su memorie, paesaggi, lingue, corpi, infanzie, immagini e suoni attraversati da continue ibridazioni. Il Sud diventa così un punto di partenza, una soglia, un archivio vivo e una geografia in trasformazione.

Le due serate, in programma il **25 e 26 settembre**, a partire dalle ore **17.00**, intrecciano presentazioni editoriali, esposizioni, proiezioni, performance musicali e concerti. Sarà inoltre presente un banchetto informativo di MEZZODì con materiali, gadget e merchandising. Durante gli appuntamenti sarà possibile mangiare e bere all'interno dello spazio.

Tutte le attività si svolgeranno nella sala teatro del **Centro Sociale della Pace**, in via del Pratello 53, Bologna.

Programma

Venerdì 25 settembre

Ore 17.00 – 18.00

Breve introduzione a **MEZZODì Notizie & Gallerie** a cura di **Roberta Samperi**.

A seguire, presentazione del libro *Panoramica degli abissi/Pan of the Abyss* scritto da **Filippo Dionisi**, illustrato da **Vitt Moretta** per **Edizioni Fantasma** progetto editoriale di **Roberto Boccaccino**. Autore e illustratrice presenti in sala.

Ore 17.00 – 24.00

Esposizione collettiva con le illustrazioni di **Virginia Caldarella** tratte dal libro *Trattato di Anatomia Emozionale*; e le fotografie *Impronte* di **Guillermo Laurin**. Autori presenti in sala.

Ore 18.00 – 19.30

Proiezione di una selezione di cortometraggi:

Matilde di **Vito Palmieri**;

Canvas Blackout di **Amleto Cascio** (Blomik Studio);

Io vedo di **Davide Pompejano** un viaggio nell'opera di **Francesca Borgia**;

Non ti scordar di me di **Fabio Marin** e **Giuseppe Petruzzellis**.

I titoli dei cortometraggi potrebbero subire variazioni. A seguire, possibilità di dialogo tra pubblico e autori presenti in sala.

Ore 20.00 – 21.00

Performance musicale di **Unterbahn**, collettivo che lavora sull'incontro tra musica e differenti forme d'arte, con **Anna Balestrieri** e **Tommaso Michelini**.

Ore 21.30

Concerto live della band **PIS – Passami il Sale**, tra alternative, electro, pop e rock, con **Max Principallo** e **Fabio Vassallo**.

Sabato 26 settembre

Ore 17.00 – 18.00

Presentazione dei progetti editoriali per bambini: il libro artigianale *Il treno degli emigranti*, di Gianni Rodari – Illustrato da **Giorgia Zecca** (autrice presente in sala); e il libro multimediale *Giovannino Bravazza e l'amico scomparso* di **Roberta Samperi**, con la presenza dell'autrice e dell'attrice **Hillary Reggioni**, voce dell'audiolibro.

Ore 17.00 – 24.00

Esposizione collettiva con le illustrazioni di **Giorgia Zecca**; e le fotografie surreali di **Francesco Re Li Calzi**.

Ore 18.30 – 20.30

Proiezione del lungometraggio *Nel sole la vita* di **Francesco Re Li Calzi**.

Ore 21.00

Concerto live di **Antonio Freno** e **Bova**, tra cantautorato e jazz.

COSTI

La partecipazione agli eventi di IT.A.CÀ è gratuita. Per alcune attività potrebbero essere previsti costi accessori (ad esempio pasti, polizze assicurative o ingressi). Tali quote non devono essere versate a Yoda APS, ma direttamente ai soggetti che gestiscono l'attività.

Nessun costo

COME ARRIVARE

L'evento è raggiungibile con mezzi pubblici, mezzi di mobilità sostenibile e mezzi propri. Ove possibile, consigliamo di utilizzare il trasporto pubblico o altre modalità di spostamento sostenibili.

IN CASO DI MALTEMPO

L'evento è confermato anche in caso di pioggia.

A cura di: [MEZZODì Notizie & Gallerie](#)

In collaborazione con: [Tipografia Samperi \(Messina\)](#), [Centro Sociale della Pace](#), [Classicamente Bolo](#), [BookMakers](#)



Verso il Pilastro: chi perde tempo, guadagna spazio

Deriva urbana da San Donato verso il Pilastro con Francesco Careri.

Bologna

Sabato 26 settembre 2026

- **RITROVO:** 10:00 - davanti al Vag61 (via Paolo Fabbri 110, Bologna)
- **CONCLUSIONE:** non c'è un luogo o un orario di fine prestabilito

DESCRIZIONE

Dal Vag61 verso il Pilastro insieme a **Francesco Careri**, architetto e Professore Associato presso il Dipartimento di Architettura dell'Università di Roma Tre, co-fondatore di Stalker/Osservatorio Nomade. **Camminare come pratica estetica:** per risignificare gli spazi; scoprire e seguire tracce visibili e invisibili; effettuare deviazioni; creare nuovi percorsi per attraversare e perdersi nella città. Non ci sarà un percorso prestabilito, nessuna meta da raggiungere, ma soltanto una **direzione per mettersi in cammino e darsi la possibilità di smarrirsi**.

Ci sono poche, semplici, regole per partecipare alla deriva:

- non c'è un luogo o un orario di fine prestabilito;
- non si può tornare indietro per la strada da cui si è venuti;
- lo spazio privato non è un tabù insormontabile;
- chi perde tempo, guadagna spazio.

Francesco Careri è artista, architetto, attivista e docente. Nel 1995 fonda Stalker/Osservatorio Nomade, con cui comincia a sperimentare il **camminare come pratica di intervento nomade** nella città, attraverso una rilettura della deriva urbana situazionista. Tra le sue pubblicazioni che approfondiscono i temi del nomadismo, dell'abitare, dell'ospitalità e delle pratiche collettive nello spazio pubblico: *Constant. New Babylon, una città nomade* (2001), dedicato alla visione utopica e nomade dell'architettura; *Walkscapes. Camminare come pratica*

estetica (2006), volume di riferimento sul camminare come strumento di esplorazione e conoscenza dei paesaggi urbani; *Stalker/Savorengo Ker. Dal campo nomadi alla casa di tutti* (2015), che documenta un'esperienza di progettazione comunitaria e inclusiva; *Stalker/On. Campus Rom* (2016, con L. Romito), *Nomadismo Architettura Ospitalità. Esperienze e azioni dal camminare al CIRCO* (2020), *Hospedars/se* (2023) e *Camminare e fermarsi* (2025).

ISCRIZIONE

Compila il [modulo di iscrizione online](#).

Numero massimo di partecipanti: 30 persone.

IMPORTANTE: In caso di rinuncia, vi chiediamo di comunicarlo il prima possibile e comunque entro 2 giorni dall'evento, per permettere alle persone in lista di attesa di partecipare. Per disdire: bologna@festivalitaca.net, oppure messaggio al numero 339/8116433.

COSTI

La partecipazione agli eventi di IT.A.CÀ è gratuita. Per alcune attività potrebbero essere previsti costi accessori (ad esempio pasti, polizze assicurative o ingressi). Tali quote non devono essere versate a Yoda APS, ma direttamente ai soggetti che gestiscono l'attività.

Nessun costo

COSA PORTARE

Acqua e cibo da poter condividere con gli altri partecipanti.

COME ARRIVARE

L'evento è raggiungibile con mezzi pubblici, mezzi di mobilità sostenibile e mezzi propri. Ove possibile, consigliamo di utilizzare il trasporto pubblico o altre modalità di spostamento sostenibili.

IN CASO DI MALTEMPO

In caso di pioggia debole, l'evento si svolgerà regolarmente. In caso di pioggia intensa o forte vento, l'evento sarà rinviato a data da destinarsi.

A cura di: [Francesco Careri](#)

In collaborazione con: Enrica Luceri



IT.A.CÀ
MIGRANTI E VIAGGIATORI

FESTIVAL
DEL TURISMO
RESPONSABILE

18^a
EDIZIONE
NATIONALE

16
TAPPE
8 REGIONI

GIU
OTT
2026

GEOGRAFIE DI PACE
Mobilità/rsi attraverso
confini e culture



27 SETTEMBRE 2026

LIZZANO IN BELVEDERE
Ricuciamo le distanze

laboratori per creare
Welcome Kit

Hai staffe, fili, materiali da donare,
macchine da cucire da prestare!
Portati al Cinema Teatro La Pergola.

Ricuciamo le distanze

Un laboratorio di cucito solidale, accompagnato da mostre e musica, per connettere comunità vicine e lontane, riflettere sulla libertà di movimento e ri-cucire ponti tra culture.

Lizzano in Belvedere

Domenica 27 settembre 2026

- **RITROVO:** 9:30 - CAS di Vidiciatico (Via Molino di Sotto 10, Vidiciatico)
- **CONCLUSIONE:** 17:00 - Giardino pubblico (tra Via G. Marconi e Via Panoramica, Vidiciatico)

DESCRIZIONE

Ricuciamo le distanze è un progetto avviato a gennaio 2026 che sostiene l'iniziativa della **Biblioteca IBBY di Lampedusa**, in collaborazione con **Mediterranean Hope** e **Forum Lampedusa solidale**, per **accogliere bambine e bambini che arrivano sulle coste dell'isola** con un **welcome kit** composto da uno zainetto cucito a mano, un silent book e pastelli a cera.

Il progetto mette in relazione il territorio del Corno alle Scale, storicamente segnato dall'emigrazione e oggi luogo di nuovi arrivi e trasformazioni sociali, con Lampedusa, frontiera simbolica d'Europa, **spazio di morte, accoglienza, memoria e testimonianza**. Attraverso la cura dei più piccoli, *Ricuciamo le distanze* promuove una riflessione sui diritti dell'infanzia, sulla libertà di movimento e sul significato dei confini, coinvolgendo le comunità locali.

Da febbraio 2026 sono stati realizzati **laboratori di cucito** nelle scuole del territorio e presso il CAS di Vidiciatico, con la partecipazione di persone di diverse età e provenienze. L'attività ha favorito **relazioni, inclusione e senso di comunità**.

L'evento del 27 settembre racconta il percorso svolto e vuole rafforzare una rete territoriale capace di creare spazi sicuri, accoglienti e creativi, attraverso la collaborazione tra soggetti pubblici, privati e comunitari.

PROGRAMMA

Ore 9.30-12.30: Presentazione del progetto *Ricuciamo le distanze*; inaugurazione della mostra fotografica-narrativa del percorso fatto e cerchio di parola; laboratorio per la realizzazione degli zainetti per i *welcome kit*;

Ore 12.30: Spostamento a piedi verso il **Giardino pubblico di Vidiciatico**, accompagnato da musica e canti;

Ore 13.00-14.30: Pranzo al sacco presso il Giardino pubblico di Vidiciatico;

Ore 14.30: Apertura della **mostra *Oggetti della/dalla frontiera***, con oggetti raccolti sulle coste di Lampedusa, testimonianze materiali delle traversate e naufragi nel Mediterraneo e fotografie scattate da Barbara Cassioli a Lampedusa e Linosa. Verranno esposte anche alcune foto d'epoca di persone che sono emigrate dal territorio lizzanese, per ricordare che la necessità di migrare appartiene a tutti i popoli e a tutti i tempi;

Ore 15.00: Musica e danze;

Ore 17.00: Chiusura dell'evento.

ISCRIZIONE

Compila il [modulo di iscrizione online](#).

IMPORTANTE: In caso di rinuncia, vi chiediamo di comunicarlo il prima possibile e comunque entro 2 giorni dall'evento, per permettere alle persone in lista di attesa di partecipare. Per disdire: bologna@festivalitaca.net, oppure messaggio al numero 339/8116433.

COSTI

La partecipazione agli eventi di IT.A.CÀ è gratuita. Per alcune attività potrebbero essere previsti costi accessori (ad esempio pasti, polizze assicurative o ingressi). Tali quote non devono essere versate a Yoda APS, ma direttamente ai soggetti che gestiscono l'attività.

Nessun costo

COSA PORTARE

Pranzo al sacco e bevande, stoviglie personali (non usa e getta). In caso di maltempo, ombrello e scarpe adatte alla pioggia.

COME ARRIVARE

L'evento è raggiungibile con mezzi propri. Possibilità di parcheggio auto sia gratuito che a pagamento nelle vicinanze.

Possibilità di carpooling attraverso l'App [LightRide](#). Leggi l'articolo di Volabo sull'[App che riduce le emissioni e aumenta le donazioni al non profit](#).

INFORMAZIONI TECNICHE

Dal CAS al Giardino pubblico: 300 m, lieve dislivello, fondo asfalto, senza marciapiede, adatto a tutte/i. Spazio bimbe/i dedicato.

IN CASO DI MALTEMPO

L'evento si svolgerà anche in caso di maltempo, in una versione rielaborata.

A cura di: Collettivo Pleiadi

In collaborazione con: [Pro Loco di Vidiciatico](#), [Comune di Lizzano in Belvedere](#), [OPEN Group società Cooperativa Sociale \(CAS di Vidiciatico\)](#)



$$(x^2/a^2) + (y^2/b^2) = 1$$

$$45,34 \times 32,11\%$$

$$C = 2\pi r \text{ (o } C = \pi d)$$

2 OTTOBRE 2026

IMOLA

La matematica in città

La matematica in città

Dietro i luoghi della città si celano tanti, inattesi, aspetti matematici: questa passeggiata urbana a tappe nel centro di Imola è l'occasione per scoprirli.

Imola

Venerdì 2 ottobre 2026

- **RITROVO:** 17:30 - Piazzale Giovanni Dalle Bande Nere, Imola
- **CONCLUSIONE:** 19:30 - Piazza Matteotti, Imola

DESCRIZIONE

Ne **La matematica in città** ogni angolo del centro storico di Imola diventa un'occasione per scoprire la matematica nascosta nel mondo che ci circonda. Una **passeggiata urbana** che invita a guardare la quotidianità con occhi nuovi.

Fermandosi davanti a luoghi familiari, le/i partecipanti scopriranno come la matematica sia profondamente intrecciata alle nostre abitudini e come faccia parte dei nostri luoghi. Attraverso la storia delle persone che l'hanno costruita nel tempo e le sue innumerevoli branche, questa disciplina si rivelerà un **tassello importante del nostro patrimonio culturale** che va ben oltre i numeri e le figure geometriche.

Proprio come una guida turistica che racconta le storie dietro edifici, piazze e vie, **Fabio Quartieri** accompagnerà le/i partecipanti in un percorso che toccherà vari luoghi della città, per svelare quali aspetti della matematica si celano dietro di essi e come questi ultimi siano diventati strumenti che usiamo ogni giorno.

Non è richiesta alcuna conoscenza preliminare. I concetti matematici verranno affrontati in maniera divulgativa e affiancati ad attività interattive.

ISCRIZIONE

Compila il [modulo di iscrizione online](#).

Numero massimo di partecipanti: 30 persone.

IMPORTANTE: In caso di rinuncia, vi chiediamo di comunicarlo il prima possibile e comunque entro 2 giorni dall'evento, per permettere alle persone in lista di attesa di partecipare. Per disdire: bologna@festivalitaca.net oppure messaggio al numero 339/8116433.

COSTI

La partecipazione agli eventi di IT.A.CÀ è gratuita. Per alcune attività potrebbero essere previsti costi accessori (ad esempio pasti, polizze assicurative o ingressi). Tali quote non devono essere versate a Yoda APS, ma direttamente ai soggetti che gestiscono l'attività.

Nessun costo

COME ARRIVARE

L'evento è raggiungibile con mezzi pubblici, mezzi di mobilità sostenibile e mezzi propri. Ove possibile, consigliamo di utilizzare il trasporto pubblico o altre modalità di spostamento sostenibili.

Treno Regionale per Imola e successiva passeggiata fino a Piazzale Giovanni delle Bande Nere (20 minuti); se con mezzi propri, possibilità di lasciare l'auto al Parcheggio Bocciofila (Viale Aurelio Saffi 52).

INFORMAZIONI TECNICHE

Percorso facile, 1 km su asfalto urbano.

IN CASO DI MALTEMPO

In caso di pioggia debole, l'evento si svolgerà regolarmente. In caso di pioggia intensa o forte vento, l'evento sarà rinviato a data da destinarsi.

A cura di: [Fabio Quartieri](#)



3 OTTOBRE 2026

OZZANO
Sentieri di cura

Sentieri di cura

Un cammino nel Parco dei Gessi per riscoprire il legame con la natura, gli animali e le comunità, a partire dalle parole chiave cura, ascolto e convivenza.

Ozzano dell'Emilia

Sabato 3 ottobre 2026

- **RITROVO:** 09:30 - Dulcamara (Via Tolara di Sopra 78, Ozzano)
- **CONCLUSIONE:** 16:00 - Dulcamara (Via Tolara di Sopra 78, Ozzano)

DESCRIZIONE

Un'esperienza di relazione con la natura, gli animali e le comunità, che mostra come una giornata all'insegna della socialità possa essere anche un atto di resistenza e trasformazione verso una nuova etica della **cura interspecie**.

PROGRAMMA

Ore 10.00-12.00: **trekking** al Parco dei Gessi e Calanchi dell'Abbadessa assieme a Luca Berardi, guida ambientale escursionistica;

Partendo da Dulcamara alle ore 10:00 discenderemo in un sentiero incorniciato tra gli alberi, per poi risalire e sfociare nel primo panorama aperto sui calanchi. Proseguendo poi per la strada sterrata si giungerà alla "terrazza" panoramica dove sarà possibile ammirare nuovamente i calanchi da una prospettiva diversa e avere in caso di bel tempo una **visuale sulle principali vette dell'Appennino Bolognese** e non solo. Dopo qualche chiacchiera su flora e fauna locali potremo riprendere la via del ritorno per la stessa strada sterrata, deviando solo verso la fine dove ad attenderci nell'area "relax", adagiata su un piccolo pianoro e contornata da cipressi, ci saranno i musicisti pronti ad iniziare il concerto.

Ore 12.00-13.00: lungo il percorso con vista sui calanchi dell'Abbadessa, **concertino di Forró na baixa:** fisarmonica, grancassa e triangolo in un'esplorazione di brani del Nord-Est del Brasile, contaminati da brani

italiani e internazionali (forró, coco, ciranda, frevo, xote). Un progetto in cui la musica si fa ponte tra culture, specie e paesaggi.

Ore 13.00-15.00: pranzo vegano a cura di Dulcamara. Un pranzo preparato con attenzione e amore, con la scelta di non sfruttare nessun essere vivente. Un momento conviviale che mostra come anche il cibo possa nutrire un diverso modo di abitare il mondo.

Ore 15.00-16.00: visita all'agriturismo e presentazione del progetto *Dulcamara*. Chi sono Dino, Bettina e gli altri animali liberati da un passato di sfruttamento? Attraverso le loro storie conosceremo un luogo in cui **cura, accoglienza e convivenza si traducono in pratiche quotidiane**, con uno sguardo che abbraccia tutte le forme di vita.

ISCRIZIONE

Compila il [modulo di iscrizione online](#).

Numero massimo di partecipanti: 35 persone.

IMPORTANTE: in caso di rinuncia, vi chiediamo di comunicarlo il prima possibile e comunque entro 2 giorni dall'evento, per permettere alle persone in lista di attesa di partecipare. Per disdire: bologna@festivalitaca.net, oppure messaggio al numero 339/8116433.

COSTI

La partecipazione agli eventi di IT.A.CÀ è gratuita. Per alcune attività potrebbero essere previsti costi accessori (ad esempio pasti, polizze assicurative o ingressi). Tali quote non devono essere versate a Yoda APS, ma direttamente ai soggetti che gestiscono l'attività.

€ 20 pranzo a buffet

COSA PORTARE

Scarponcini, abiti per escursione di livello facile, borraccia.

COME ARRIVARE

L'evento è raggiungibile con mezzi propri.

Possibilità di carpooling attraverso l'App [LightRide](#). Leggi l'articolo di Volabo sull'[App che riduce le emissioni e aumenta le donazioni al non profit](#).

INFORMAZIONI TECNICHE

Lunghezza: 3,5 km circa

Dislivello positivo: +/- 114 mt.

Durata: 2 ore circa

Difficoltà tecnica: Facile (possibile presenza di fango lungo un breve tratto in salita)

Intensità: Bassa

IN CASO DI MALTEMPO

In caso di maltempo, l'evento sarà riprogrammato in data da destinarsi.

A cura di: [Dulcamara](#)

In collaborazione con: Luca Berardi (guida ambientale escursionistica), [Forro na baixa](#)



4 OTTOBRE 2026

MONZUNOStoria, filari e danze
ritrovate a Montorio**Storia, filari e danze ritrovate a Montorio**

Vivere Montorio in un cammino tra luoghi, storie, tradizioni e incontri con la comunità.

Monzuno, frazione Montorio**Domenica 4 ottobre 2026**

- **RITROVO:** 10:00 - Antica Chiesa di Montorio (via Montorio 30)
- **CONCLUSIONE:** 17:30 - Pieve di Montorio (Piazza di Montorio, 1)

DESCRIZIONE

Una giornata sulle colline di Montorio, un **itinerario ad anello** di circa 7 km, tra sentieri, vigneti e luoghi della vita rurale, dove il cammino si alterna a racconti, visite e momenti conviviali.

Montorio, frazione di Monzuno, è un **luogo sospeso tra natura e memoria**. Sulla roccia che domina le valli del Setta e del Sambro sorgeva un antico castello medievale, presidio strategico conteso per secoli tra famiglie rivali. Guerre, incendi e distruzioni ne hanno segnato la storia, ma la Torre di Montorio è rimasta, come segno silenzioso di quel passato: una presenza che ancora oggi osserva le vallate e racconta il tempo lungo del crinale. Accanto a questa memoria fortificata, **il borgo ha continuato a vivere trasformandosi**, intrecciando vita contadina, lavoro della terra e saperi locali che ancora oggi emergono nel paesaggio.

Durante la giornata visiteremo la **Chiesa dei Santi Pietro e Paolo di Montorio**, dove potremo osservare un prezioso **organo ottocentesco con canne del XVI secolo**, testimonianza rara di continuità tra epoche diverse. Proseguiremo poi con la **Cantina Dievol**, immersa nei vigneti biologici e nelle pratiche di vinificazione naturale. A metà percorso pranziamo alla **Villa DoubleDot**, B&B internazionale immerso nel verde, con buffet a cura di Acatù e spazi all'aperto per la sosta.

Si raggiungerà quindi la storica **Pieve**, uno dei luoghi religiosi più antichi dell'Appennino bolognese, legata alla tradizione della Via del Pane. Qui il cammino si chiuderà in un momento di **festa collettiva** tra **danze tradizionali, degustazioni e merenda condivisa**.

Alla Pieve sarà inoltre presente uno spazio dedicato alle erbe dell'Appennino. Angelica Tufoni, di **Spontanea Erboristeria Artigianale**, accompagnerà i visitatori alla scoperta di tisane, preparazioni naturali e racconti che intrecciano le proprietà e le tradizioni delle piante del territorio.

ISCRIZIONE

Compila il [modulo di iscrizione online](#)

Numero massimo di partecipanti: 40 persone.

IMPORTANTE: In caso di rinuncia, vi chiediamo di comunicarlo il prima possibile e comunque entro 2 giorni dall'evento, per permettere alle persone in lista di attesa di partecipare. Per disdire: bologna@festivalitaca.net, oppure messaggio al numero 339/8116433.

COSTI

La partecipazione agli eventi di IT.A.CÀ è gratuita. Per alcune attività potrebbero essere previsti costi accessori (ad esempio pasti, polizze assicurative o ingressi). Tali quote non devono essere versate a Yoda APS, ma direttamente ai soggetti che gestiscono l'attività.

€15 per i pasti (per informazioni ulteriori sui pasti contattare Francesca Briccoli al 339/2586680).

COSA PORTARE

OBBLIGATORIO:

- Scarponcini da trekking con suola scolpita (no scarpe da ginnastica basse o suole lisce).
- Acqua (almeno 1 litro a persona).
- K-way e abbigliamento a strati adeguato alla stagione.

OPZIONALE:

- Bastoncini da trekking (consigliati).
- Occhiali da sole e crema solare.
- Maglia e calzini di ricambio (consigliati).
- Snack (frutta secca).

COME ARRIVARE

L'evento è raggiungibile con mezzi pubblici, mezzi di mobilità sostenibile e mezzi propri. Ove possibile, consigliamo di utilizzare il trasporto pubblico o altre modalità di spostamento sostenibili.

- Andata: Treno Regionale 17817 con partenza da Bologna Centrale alle ore 9:05 e arrivo a Grizzana Morandi alle ore 9:41. Trasferimento in navetta del Comune fino al centro di Montorio.

- Ritorno: Navetta da Montorio/Pieve alla stazione di Grizzana Morandi, da dove prendere il treno Regionale 17838 alle ore 18:13.

IMPORTANTE: I posti in navetta sono limitati. In fase di iscrizione è possibile indicare la scelta di utilizzare la navetta. In caso di richieste superiori alla disponibilità, sarà nostra cura comunicare tempestivamente alle persone interessate l'impossibilità di accedere al servizio.

Auto: Autostrada A1 Panoramica, uscita Rioveggio.

Possibilità di carpooling attraverso l'App [LightRide](#). Leggi l'articolo di Volabo sull'[App che riduce le emissioni e aumenta le donazioni al non profit](#).

INFORMAZIONI TECNICHE

Percorso di difficoltà media. Richiesto minimo allenamento al cammino.

ACCESSIBILITÀ

L'attività è progettata per permettere la partecipazione anche a persone con disabilità visiva.

Per maggiori informazioni riguardo all'accessibilità dell'evento contattare info@lagirobussola.com - a cura de La Girobussola APS

IN CASO DI MALTEMPO

In caso di pioggia debole, l'evento si svolgerà regolarmente. In caso di pioggia intensa o forte vento, l'evento sarà rinviato a data da destinarsi.

A cura di: [Acatù Rifugi Solidali Appenninici](#)

In collaborazione con: Ermanno Pavesi del Comune di Monzuno, [Fragole e Tempesta](#), Veronica Villa, Caterina Piretti, Damiano Pasquini dell'[Azienda Agricola I Dievol](#), Ida Zannini, [Villa Doubledot](#), Famiglia Franzoni, [La Girobussola APS](#), [Associazione Savena Setta Sambro](#), Davide Valacchi per [Fondazione per lo Sport Silvia Parente Onlus](#), Angelica Tufoni di [Spontanea Erboristeria Artigianale e Ricette Antiche](#).



9 OTTOBRE 2026

BOLOGNA
Forró accessibile

Forró accessibile

Lasciati travolgere dal ritmo del forró, il più popolare ballo di coppia brasiliano! Un workshop aperto, inclusivo e accessibile, tra musica, ritmo e connessione.

Bologna

Venerdì 9 ottobre 2026

- **RITROVO:** 18:00 - Piazza Lucio Dalla, Bologna
- **CONCLUSIONE:** 20:30 - Piazza Lucio Dalla, Bologna

DESCRIZIONE

Hai mai sentito parlare del forró? Vieni a scoprire il **più popolare ballo di coppia brasiliano** con una lezione aperta dedicata a chiunque abbia voglia di muoversi, ascoltare la musica e condividere un'esperienza coinvolgente. Non è necessario avere esperienza né venire in coppia: bastano **curiosità** e **voglia di mettersi in gioco**.

Grazie alla collaborazione con Corifea APS e La Girobussola APS, il workshop sarà accessibile anche a persone con disabilità visiva, con un'attenzione particolare all'**esperienza del corpo**, del **contatto** e dell'**ascolto**. Per chi lo desidera, ci sarà anche la possibilità di lasciarsi guidare dal ritmo provando a ballare a occhi chiusi: un invito a scoprire il forró attraverso tutti i sensi e a vivere il Mondo in un modo nuovo, mettendo al centro la connessione con la musica e con l'altra persona.

ForróBoló è un progetto culturale nato per portare a Bologna tutta l'energia e la passione del forró: lezioni, social dance, eventi e tanta voglia di ballare insieme.

Il nome ForróBoló si ispira a *forrobodó*, parola della tradizione brasiliana che evocava le feste popolari, la musica, il ballo, il caos gioioso... in poche parole, il puro spirito della festa!

ISCRIZIONE

Compila il [modulo di iscrizione online](#).

Numero massimo di partecipanti: 25 persone.

IMPORTANTE: In caso di rinuncia, vi chiediamo di comunicarlo il prima possibile e comunque entro 2 giorni dall'evento, per permettere alle persone in lista di attesa di partecipare. Per disdire: bologna@festivalitaca.net oppure con un messaggio al numero 339/8116433.

COSTI

La partecipazione agli eventi di IT.A.CÀ è gratuita. Per alcune attività potrebbero essere previsti costi accessori (ad esempio pasti, polizze assicurative o ingressi). Tali quote non devono essere versate a Yoda APS, ma direttamente ai soggetti che gestiscono l'attività.

Nessun costo

COME ARRIVARE

L'evento è raggiungibile con mezzi pubblici, mezzi di mobilità sostenibile e mezzi propri. Ove possibile, consigliamo di utilizzare il trasporto pubblico o altre modalità di spostamento sostenibili.

ACCESSIBILITÀ

L'attività è progettata per permettere la partecipazione anche a persone con disabilità visiva. Per maggiori informazioni riguardo all'accessibilità dell'evento, contattare info@lagirobussola.com - a cura de La Girobussola APS e Corifea APS.

IN CASO DI MALTEMPO

L'evento è confermato anche in caso di maltempo.

A cura di: [Corifea APS](#), [La Girobussola APS](#)

In collaborazione con: [ForróBoló](#)



10 OTTOBRE 2026

MARZABOTTO
Radici resistenti

Radici resistenti. I racconti dell'acqua

Trekking letterario con laboratorio di serigrafia, tra memoria, Resistenza, arte e rigenerazione.

Marzabotto

Sabato 10 ottobre 2026

- **RITROVO:** 10:15 - MNEMA Museo Nazionale Etrusco "Pompeo Aria" e area archeologica di Kainua (Via Porrettana Sud 13, Marzabotto)
- **CONCLUSIONE:** 18:00 - Ex Cartiera (Via Lama di Reno 30, Lama di Reno)

DESCRIZIONE

I racconti dell'acqua, che viaggiano lungo il letto del Reno, hanno origini antiche, risalgono ai primi insediamenti etruschi dell'antica città di Kainua; sono **rituale purificatorio** contro tutti i fascismi e di **rigenerazione** per spazi che celebrano l'incontro e la trasformazione.

Per ascoltare questi racconti ci muoveremo come radici nel terreno tra passato, presente e futuro. Partiremo dal Museo Nazionale Etrusco "Pompeo Aria" e dal suo affascinante sito archeologico, tra acque sacre e sepolture che celebrano la vita e la convivenza pacifica.

Da Kainua partiremo con un **trekking letterario** attraverso i luoghi della Resistenza, ascoltando le storie e le testimonianze di chi ne custodisce la memoria. Arriveremo, infine, a Lama di Reno all'interno dell'Ex Cartiera. Ascolteremo la storia del luogo, quello che è stato e quello che sarà. Vedremo gli spazi in fase di trasformazione e i murales realizzati da Pennelli Ribelli e le opere del progetto Ruralis, testimonianze di un **dialogo tra storia industriale e pratiche artistiche contemporanee**. Termineremo la giornata con un **laboratorio di serigrafia** a cura di Alex Sabattini. A chi vorrà partecipare chiediamo di portare con sé una maglietta di cotone chiara o un tessuto su cui provare a realizzare una stampa.

ISCRIZIONE

Compila il [modulo di iscrizione online](#).

Numero massimo di partecipanti: 30 persone.

IMPORTANTE: In caso di rinuncia, vi chiediamo di comunicarlo il prima possibile e comunque entro 2 giorni dall'evento, per permettere alle persone in lista di attesa di partecipare. Per disdire: bologna@festivalitaca.net, oppure messaggio al numero 339/8116433.

COSTI

La partecipazione agli eventi di IT.A.CÀ è gratuita. Per alcune attività potrebbero essere previsti costi accessori (ad esempio pasti, polizze assicurative o ingressi). Tali quote non devono essere versate a Yoda APS, ma direttamente ai soggetti che gestiscono l'attività.

€ 2 biglietto ridotto MNEMA; ingresso gratuito per insegnanti, residenti a Marzabotto e student3.

COSA PORTARE

Scarpe comode, abbigliamento da trekking, giacca impermeabile, acqua e pranzo al sacco; una maglietta o un tessuto per il laboratorio di serigrafia.

COME ARRIVARE

L'evento è raggiungibile con mezzi pubblici, mezzi di mobilità sostenibile e mezzi propri. Ove possibile, consigliamo di utilizzare il trasporto pubblico o altre modalità di spostamento sostenibili.

- Andata: Treno regionale 17745 da Bologna Centrale a Marzabotto delle ore 09:17;
- Ritorno: Treno regionale da Lama di Reno a Bologna Centrale ogni ora (18:04, 19:04).

Possibilità di carpooling attraverso l'App [LightRide](#). Leggi l'articolo di Volabo sull'[App che riduce le emissioni e aumenta le donazioni al non profit](#).

INFORMAZIONI TECNICHE

Percorso lineare

Lunghezza 5 km

Dislivello 50 m

Tipo sentiero: strada asfaltata, piccoli tratti su ghiaia / attraversamento del Reno su ponte pedonale.

Difficoltà T (percorso facile, adatto a tutte/i).

IN CASO DI MALTEMPO

L'evento sarà realizzato, con qualche adattamento, anche in caso di maltempo.

A cura di: [Yoda APS](#), [MNEMA](#), [Alex Sabattini](#), [Pennelli Ribelli](#), [Aldo Becca](#)

In collaborazione con: [Comune di Marzabotto](#), [Ruralis](#), [Ex Cartiera Marzabotto](#), [Ester Silverio](#)



Planet Trek - Sentiero dei Pianeti

Trekking impegnativo di 7 km con guida astronomica e CAI, seguito da un'osservazione al telescopio, in un percorso che riproduce le distanze tra i corpi celesti del Sistema Solare.

Monte San Pietro

Domenica 11 ottobre 2026

- **RITROVO:** 09:00 - Osservatorio Astronomico "Felsina" (via Varsellane 12, Montepastore di Monte San Pietro)
- **CONCLUSIONE:** 14:30 - Osservatorio Astronomico "Felsina" (via Varsellane 12, Montepastore di Monte San Pietro)

DESCRIZIONE

Camminare lungo un tratto della Piccola Cassia significa ripercorrere un'antica via di collegamento tra Emilia e Toscana, attraversando calanchi, boschi e colline coltivate. Ma in questo caso, il percorso sarà anche un **viaggio nello Spazio**: il Sentiero dei Pianeti è, infatti, un itinerario escursionistico in scala 1:1 miliardo che **riproduce le distanze tra i corpi celesti del Sistema Solare**.

Su 7 km di sentieri CAI (difficoltà E – Escursionistico), cammineremo tra sole, pianeti e satelliti, con il supporto della guida astronomica dell'Associazione Astrofili Bolognesi. La guide del CAI e degli Astrofili accompagneranno i partecipanti nella **lettura del paesaggio celeste e terrestre**: un'occasione per comprendere le proporzioni reali del nostro sistema planetario, ma anche per conoscere i fenomeni astronomici più comuni, osservare modelli 3D tattili dei pianeti e **avvicinarsi all'astronomia in modo accessibile** e divulgativo.

Al termine del percorso è prevista l'**osservazione del Sole al telescopio**, con strumenti dotati di filtri speciali per esplorare in sicurezza la superficie solare, le macchie, le protuberanze.

ISCRIZIONE

Compila il [modulo di iscrizione online](#).

Numero massimo di partecipanti: 30 persone.

IMPORTANTE: In caso di rinuncia, vi chiediamo di comunicarlo il prima possibile e comunque entro 2 giorni dall'evento, per permettere alle persone in lista di attesa di partecipare. Per disdire: bologna@festivalitaca.net, oppure messaggio al numero 339/8116433.

COSTI

La partecipazione agli eventi di IT.A.CÀ è gratuita. Per alcune attività potrebbero essere previsti costi accessori (ad esempio pasti, polizze assicurative o ingressi). Tali quote non devono essere versate a Yoda APS, ma direttamente ai soggetti che gestiscono l'attività.

€ 4 di quota assicurativa individuale in convenzione col Comune di Monte San Pietro "Camminate in Salute" (da regolarsi in contanti all'inizio del percorso).

COSA PORTARE

Pedule ai piedi, abbigliamento a strati (montagna), acqua, cappello, busta in Mater-Bi per riportare a casa i propri rifiuti, pranzo al sacco.

COME ARRIVARE

Il luogo è raggiungibile con mezzi propri.

Possibilità di carpooling attraverso l'App [LightRide](#). Leggi l'articolo di Volabo sull'[App che riduce le emissioni e aumenta le donazioni al non profit](#).

INFORMAZIONI TECNICHE

Ore 09:00 ritrovo presso **Osservatorio Astronomico "Felsina"**;

Ore 09:00-09:15 segreteria iscrizioni;

Ore 09:15 saluti, attività laboratoriale e partenza con auto condivise verso l'inizio del percorso

Croce delle Pradole, Strada Provinciale SP26;

Prevista sosta di 15 minuti con **lettura animata** presso la chiesa di San Cristoforo a Monte Severo prima della parte più impegnativa del percorso;

Ore 13:30 arrivo previsto presso **Osservatorio Astronomico "Felsina"**, pranzo al sacco e osservazione al telescopio con appositi strumenti solari;

Ore 14:30 trasferimento in auto condivise per il recupero dei mezzi alla **Croce delle Pradole** e successivo rientro.

Categoria E - Escursionistico; età minima 13 anni; buona forma fisica.

ACCESSIBILITÀ

Il percorso è adatto a persone di età minima di 13 anni e in buone condizioni fisiche e motorie, in quanto prevede un dislivello di +201m e pendenza di 0.6%. Per le persone cieche o ipovedenti il percorso è fruibile con accompagnamento. I supporti didattici per la guida astronomica sono stati realizzati ispirandosi al "design for all", in modo che tutte le persone partecipanti li possano utilizzare, condividendo al contempo ciò che è più prezioso: la stessa esperienza. Sempre seguendo le linee di progettazione universale, si preferirà un linguaggio accessibile ("plain language").

IN CASO DI MALTEMPO

In caso di maltempo, l'evento sarà riprogrammato sabato 24 ottobre alle ore 09:00.

A cura di: [AAB - Associazione Astrofili APS](#)

In collaborazione con: Comune di Monte San Pietro, [CAI Club Alpino Italiano sezione BO Ovest](#)

Con il Patrocinio di:



Unione Valli Reno Lavino Samoggia





IN COLLABORAZIONE CON



15 OTTOBRE 2026

BOLOGNA
Punk in Bologna
4^a edizione

Punk in Bologna – La città delle donne

Un itinerario a piedi nei luoghi della prima scena punk bolognese tra gli anni Settanta e Ottanta, attraverso storie e testimonianze in prima persona. Nato all'interno di IT.A.CÀ, il percorso torna nel 2026 con un doppio appuntamento grazie alla collaborazione con [La città delle donne](#), intrecciando memoria, cultura e nuove narrazioni della città.

Bologna

Giovedì 15 ottobre 2026

- **RITROVO:** 19:00 – cortile del Comune di Bologna, Palazzo d'Accursio, Piazza Maggiore 6, Bologna
- **CONCLUSIONE:** 22.00 – in via di definizione

SEGNALIAMO INOLTRE

Sabato 17 ottobre 2026 l'itinerario sarà proposto anche in un secondo appuntamento, sempre nell'ambito del Festival IT.A.CÀ. [QUI TUTTE LE INFO](#)

DESCRIZIONE

Itinerario a piedi nei luoghi del punk a Bologna. Storie di un'altra e insolita città, con testimonianze in prima persona. L'itinerario è nato all'interno del festival IT.A.CÀ e approda ne La città delle donne per un doppio appuntamento nel 2026, grazie a una collaborazione speciale tra i due festival organizzati rispettivamente da **Yoda APS** e **Nexus** (IT.A.CÀ) e da **Associazione Spostamenti**, **Fondazione Barberini** e **Open Group** (La città delle donne). Quest'ultimo è una tre giorni che si propone come momento di riflessione e azione, in cui persone provenienti da ogni parte della città e della società condividono esperienze, conoscenze e prospettive, contribuendo così a costruire una comunità più equa e consapevole delle sfide e delle opportunità legate al genere. Nel continuum di figure imprescindibili legate al territorio le cui storie premono per essere raccontate, per la quarta edizione – **in programma il 15, 16, 17 ottobre** – si celebreranno la vita e il lavoro di **Francesca Alinovi**, professionista nota della scena culturale nazionale e internazionale, troppo spesso relegata a una narrazione parziale.

Una vera e propria **archeologia del passato prossimo**: un viaggio nei luoghi attraversati da chi ha vissuto e contribuito a dare forma alla prima **scena punk bolognese** tra gli anni Settanta e Ottanta, con le testimonianze di Laura Carroli, Roberto Colombari, Cesare Ferioli e Marina Aniram. Un **racconto in prima persona**, privo di nostalgia e di retorica, tra strade, spazi occupati e locali simbolo di una Bologna lontana dai percorsi più convenzionali per una **contronarrazione d'altro genere**.

“Bologna è stata uno dei principali laboratori del punk italiano, e per molti proprio il luogo da cui questa storia ha avuto inizio. Perché Bologna è punk.

perché il punk è nato a Bologna.

perché il punk non è (solo) un genere musicale.

perché non è la musica che ci ha cambiato la vita ma è la nostra vita che ha cambiato la musica...”.

(Roberto Colombari)

“Noi c'eravamo, quando in una città martoriata dalla repressione e dall'eroina cercavamo affinità rare, le cercavamo nei negozi di dischi, ci trovavamo nelle osterie alternative, subivamo gli attacchi dei benpensanti e dei fascisti, occupavamo case e organizzavamo concerti in luoghi improbabili, stampavamo fanzines e dischi. Noi c'eravamo quando la scena punk era tutta da costruire, smacco dopo smacco, perquisizioni e botte ma alla fine ce l'abbiamo fatta e ora le tappe più significative dei primi anni '80 fanno parte di questo programma dove vi condurremo raccontandovi aneddoti vissuti in prima persona e storie di un'altra e insolita città”.

(Laura Carroli)

ISCRIZIONE

Accesso libero senza prenotazione

Per info: info@lacittadelledonne.eu

Consigliata inoltre la partecipazione ai seguenti **eventi tematici e gratuiti** de **La città delle donne 2026**:

- **mercoledì 14 ottobre, ore 19.30** Teatro San Leonardo | Angelica – Centro di Ricerca Musicale, via San Vitale 63: *“Questo corpo. Storia di Francesca A.” reading sonorizzato*;
- **giovedì 15 ottobre, ore 16.00** Sala Tassinari, cortile del Comune di Bologna, Palazzo d'Accursio, Piazza Maggiore 6: *presentazione della quarta edizione de La città delle donne e incontro sulla figura ispiratrice, Francesca Alinovi.*

COSTI

La partecipazione agli eventi di IT.A.CÀ è gratuita. Per alcune attività potrebbero essere previsti costi accessori (ad esempio pasti, polizze assicurative o ingressi). Tali quote non devono essere versate a Yoda APS, ma direttamente ai soggetti che gestiscono l'attività.

Nessun costo.

COME ARRIVARE

L'evento è raggiungibile con mezzi pubblici, mezzi di mobilità sostenibile e mezzi propri. Ove possibile, consigliamo di utilizzare il trasporto pubblico o altre modalità di spostamento sostenibili.

INFORMAZIONI TECNICHE

Percorso facile urbano.

IN CASO DI MALTEMPO

In caso di pioggia debole, l'evento si svolgerà regolarmente. In caso di pioggia intensa o forte vento, l'evento sarà rinviato a data da destinarsi.

A cura di: Laura Carroli, Roberto Colombari, Cesare Ferioli e Marina Zoni

In collaborazione con: Simona Zedda, [Yoda APS](#) – [Festival IT.A.CÀ](#) e [La città delle donne 2026](#)



16 OTTOBRE 2026

BOLOGNAIn bici sulle tracce degli
antichi teatri**In bici sulle tracce degli antichi teatri**

Una passeggiata in bicicletta sulle tracce degli antichi teatri di Bologna, dall'epoca romana al '900.

Bologna**Venerdì 16 ottobre 2026**

- **RITROVO:** 17:30 - Piazza Maggiore, Bologna
- **CONCLUSIONE:** 20:00 - Via dell'Indipendenza, Bologna

DESCRIZIONE

La parola teatro deriva dal verbo greco *theaomai* che significa "osservare, guardare", comprendendo così sia la funzione di spettacolo che quella di riflessione. Per le civiltà greche e romane, l'attività teatrale assumeva anche un profondo **significato religioso, politico ed educativo**. Di quest'epoca Bologna conserva i resti dell'antico teatro romano (88 a.C.) che rivela il forte legame della città con l'arte teatrale fin dall'antichità. La connessione proseguirà nel corso dei secoli e si svilupperà soprattutto tra il XVII e il XX secolo, con la fondazione di numerosi teatri, oggi per la maggior parte scomparsi.

In città esistevano teatri di vario tipo, nei palazzi nobiliari, nelle chiese e conventi, all'aperto. Gli spettacoli messi in scena variavano molto in relazione alla committenza e al pubblico. Sui palcoscenici si potevano ammirare soprattutto opere liriche ma non mancavano prosa, varietà, marionette, acrobati ed altro ancora.

L'itinerario proposto prende spunto dal libro ***Antichi teatri di Bologna*** (In riga Edizioni), curato da **Maria Chiara Mazzi** e **Andrea Parisini** e, da qui, si sviluppa nei luoghi dove sorgevano i numerosi teatri di Bologna. Al termine della pedalata ci fermeremo per un aperitivo in compagnia.

ISCRIZIONE

Compila il [modulo di iscrizione online](#).

Numero massimo di partecipanti: 30 persone.

IMPORTANTE: In caso di rinuncia, vi chiediamo di comunicarlo il prima possibile e comunque entro 2 giorni dall'evento, per permettere alle persone in lista di attesa di partecipare. Per disdire: bologna@festivalitaca.net oppure con un messaggio al numero 339/8116433.

COSTI

La partecipazione agli eventi di IT.A.CÀ è gratuita. Per alcune attività potrebbero essere previsti costi accessori (ad esempio pasti, polizze assicurative o ingressi). Tali quote non devono essere versate a Yoda APS, ma direttamente ai soggetti che gestiscono l'attività.

Per chi si fermerà all'aperitivo, ci sarà il costo dell'aperitivo.

COSA PORTARE

Luci funzionanti, giubbotto catarifrangente, lucchetto, acqua, camera d'aria, kit riparazioni.

COME ARRIVARE

L'evento è raggiungibile con mezzi pubblici, mezzi di mobilità sostenibile e mezzi propri. Ove possibile, consigliamo di utilizzare il trasporto pubblico o altre modalità di spostamento sostenibili.

INFORMAZIONI TECNICHE

Percorso su ciclabili cittadine prevalentemente asfaltate nel centro storico e immediate vicinanze.
Pedalata facile di circa 10 km, adatta a tutti i tipi di bici.

IN CASO DI MALTEMPO

In caso di pioggia leggera l'evento si svolgerà regolarmente. In caso di forte maltempo, invece, verrà rinviato a venerdì 23 ottobre alla stessa ora e con le stesse modalità.

A cura di: [FIAB Bologna Monte Sole Bike Group APS](#)



17 OTTOBRE 2026

BOLOGNA
Punk in Bologna
4^a edizione

Punk in Bologna - 4^a edizione

Itinerario a piedi nei luoghi del Punk a Bologna. Storie di un'altra e insolita città, con testimonianze in prima persona.

Bologna

Sabato 17 ottobre 2026

- **RITROVO:** 15:30 - cortile del Comune di Bologna, Palazzo d'Accursio, Piazza Maggiore 6, Bologna
- **CONCLUSIONE:** 18:30 - in via di definizione

DESCRIZIONE

Una vera e propria archeologia del passato prossimo: un viaggio nei luoghi attraversati da chi ha vissuto e contribuito a dare forma alla prima **scena punk bolognese** tra gli anni Settanta e Ottanta, con le testimonianze di Laura Carroli, Roberto Colombari, Cesare Ferioli e Marina Aniram. Un **racconto in prima persona**, privo di nostalgia e di retorica, tra strade, spazi occupati e locali simbolo di una Bologna lontana dai percorsi più convenzionali, una **contronarrazione che scava il suo spazio** tra torri, tortellini e finestrella.

"Bologna è stata uno dei principali laboratori del punk italiano, e per molti proprio il luogo da cui questa storia ha avuto inizio. Perché Bologna è punk.

perché il punk è nato a Bologna.

perché il punk non è (solo) un genere musicale.

perché non è la musica che ci ha cambiato la vita ma è la nostra vita che ha cambiato la musica...".

(Roberto Colombari)

"Noi c'eravamo, quando in una città martoriata dalla repressione e dall'eroina cercavamo affinità rare, le cercavamo nei negozi di dischi, ci trovavamo nelle osterie alternative, subivamo gli attacchi dei benpensanti e dei fascisti, occupavamo case e organizzavamo concerti in luoghi improbabili, stampavamo fanzines e dischi.

Noi c'eravamo quando la scena punk era tutta da costruire, smacco dopo smacco, perquisizioni e botte ma alla fine ce l'abbiamo fatta e ora le tappe più significative dei primi anni '80 fanno parte di questo programma dove vi condurremo raccontandovi aneddoti vissuti in prima persona e storie di un'altra e insolita città".
(Laura Carroli)

ISCRIZIONE

Compila il [modulo di iscrizione online](#).

Numero massimo di partecipanti: 30 persone.

IMPORTANTE: In caso di rinuncia, vi chiediamo di comunicarlo il prima possibile e comunque entro 2 giorni dall'evento, per permettere alle persone in lista di attesa di partecipare. Per disdire: bologna@festivalitaca.net oppure messaggio al numero 339/8116433.

COSTI

La partecipazione agli eventi di IT.A.CÀ è gratuita. Per alcune attività potrebbero essere previsti costi accessori (ad esempio pasti, polizze assicurative o ingressi). Tali quote non devono essere versate a Yoda APS, ma direttamente ai soggetti che gestiscono l'attività.

Nessun costo

COME ARRIVARE

L'evento è raggiungibile con mezzi pubblici, mezzi di mobilità sostenibile e mezzi propri. Ove possibile, consigliamo di utilizzare il trasporto pubblico o altre modalità di spostamento sostenibili.

INFORMAZIONI TECNICHE

Percorso facile urbano.

IN CASO DI MALTEMPO

In caso di pioggia debole, l'evento si svolgerà regolarmente. In caso di pioggia intensa o forte vento, l'evento sarà rinviato a data da destinarsi.

A cura di: Laura Carroli, Roberto Colombari, Cesare Ferioli e Marina Zoni

In collaborazione con: Simona Zedda



18 OTTOBRE 2026

MODENA

La città che non c'è

La città che non c'è: riflessioni e pratiche di mappatura partecipativa (verso la tappa di Modena, 23-25 ottobre)

<<Volevamo fare una mappa diversa, che raccontasse qualcosa di più su di noi [abitanti] e la città; una mappa non-turistica insomma>>

Ad un anno di distanza dalla pubblicazione di **USE-IT Modena** (ottobre 2025), che ha visto 13 giovani modenesi misurarsi con la propria idea di città, cosa è cambiato? Proponiamo un momento di pratica e riflessione pubblica sull'importanza dell'attraversare i luoghi.

Modena**Domenica 18 ottobre 2026**

- **RITROVO:** ore 15:30 [Parco della Creatività](#) (ex area AMCM)
- **CONCLUSIONE:** [Laboratorio Aperto](#)

DESCRIZIONE

Cosa significa fare una mappa o una guida non-turistica? Non è l'idea stessa un paradosso? Forse. L'elemento non-turistico parte dall'accettazione della sua stessa schizofrenia. La giornata sarà scandita da due momenti: prima, un'attività laboratoriale sulla città; a seguire, il talk. L'attività vedrà i partecipanti attivarsi e dividersi in piccoli gruppi; ad ognuno verranno fornite istruzioni su come muoversi nell'ambiente urbano.

Utilizzando [KoboToolbox](#), i gruppi dovranno raccogliere informazioni non-utili sull'area circostante, dando significato ad una zona apparentemente priva. I dati raccolti saranno poi presentati e discussi la settimana successiva durante la tappa modenese del Festival (23-25 ottobre).

Alle ore 17.00, ci sposteremo all'interno del Laboratorio Aperto dove continueremo a dialogare sul tema insieme ad amic3 e ospiti:

- **Alessandra Navazio**, *Sineglossa*

- **Jozien Wijkhuijs**, *USE-IT Europe*
- **Simona Zedda**, *Yoda APS - Festival IT.A.CÀ*
- **Sonia Bregoli**, *Yoda APS - Festival IT.A.CÀ*

moderano **Giovanni Bottari**, *Free Walking Tour Italia*, e **Michela Gessani**, *CoCreiamo APS*

È possibile partecipare ad uno solo o entrambi gli eventi. Per l'attività, il numero massimo è di 30 partecipanti.

ISCRIZIONE

Compila il [modulo di iscrizione online](#).

Numero massimo di partecipanti: 30 persone.

IMPORTANTE: In caso di rinuncia, vi chiediamo di comunicarlo il prima possibile e comunque entro 2 giorni dall'evento, per permettere alle persone in lista di attesa di partecipare. Per disdire: bologna@festivalitaca.net, oppure messaggio al numero 339/8116433.

COSTI

La partecipazione agli eventi di IT.A.CÀ è gratuita. Per alcune attività potrebbero essere previsti costi accessori (ad esempio pasti, polizze assicurative o ingressi). Tali quote non devono essere versate a Yoda APS, ma direttamente ai soggetti che gestiscono l'attività.

Nessun costo

COME ARRIVARE

L'evento è raggiungibile con mezzi pubblici, mezzi di mobilità sostenibile e mezzi propri. Ove possibile, consigliamo di utilizzare il trasporto pubblico o altre modalità di spostamento sostenibili.

Possibilità di carpooling attraverso l'App [LightRide](#). Leggi l'articolo di Volabo sull'[App che riduce le emissioni e aumenta le donazioni al non profit](#).

IN CASO DI MALTEMPO

In caso di pioggia debole, l'evento si svolgerà regolarmente. In caso di pioggia intensa o forte vento, si terrà solo il talk al chiuso.

A cura di: [Same Same Travels APS](#), [Free Walking Tours Modena](#), [CoCreiamo APS](#)

In collaborazione con: [Laboratorio Aperto](#)

Con il Patrocinio del Comune di Modena



IT.A.CÀ OFF



12 NOVEMBRE 2026

BOLOGNA

Verso il voto delle donne

Verso il voto delle donne. Luoghi e memorie della partecipazione politica a Bologna

Bologna raccontata attraverso le lotte politiche e sindacali delle donne per conquistare il diritto di voto. Un itinerario tra luoghi, archivi, testimonianze e performance artistiche.

Bologna

Giovedì 12 novembre 2026

- **RITROVO:** Centro delle Donne di Bologna (Via del Piombo 7, Bologna)
- **CONCLUSIONE:** In via di definizione

DESCRIZIONE

Ottant'anni fa, in Italia, le donne votarono per la prima volta. Un diritto conquistato attraverso anni di lotte politiche e sindacali, nate nelle fabbriche, nelle campagne, nelle mura domestiche, dentro i partiti e soprattutto nei sindacati e nelle associazioni femminili, dove migliaia di donne costruirono percorsi di emancipazione, rappresentanza e partecipazione.

Questo itinerario ripercorre **la storia delle donne che a Bologna hanno contribuito alla conquista del diritto di voto e alla costruzione della vita democratica** del territorio. Un percorso tra luoghi della città e archivi, dove documenti, testimonianze e memorie si intrecciano con letture, musica e altri linguaggi per restituire una **storia collettiva di diritti conquistati**, di battaglie e del loro impatto nella storia successiva e sul presente.

ISCRIZIONE

Compila il [modulo di iscrizione online](#).

Numero massimo di partecipanti: 25 persone.

IMPORTANTE: in caso di rinuncia, vi chiediamo di comunicarlo il prima possibile e comunque entro 2 giorni dall'evento, per permettere alle persone in lista di attesa di partecipare. Per disdire: bologna@festivalitaca.net, oppure messaggio al numero 339/8116433.

COSTI

La partecipazione agli eventi di IT.A.CÀ è gratuita. Per alcune attività potrebbero essere previsti costi accessori (ad esempio pasti, polizze assicurative o ingressi). Tali quote non devono essere versate a Yoda APS, ma direttamente ai soggetti che gestiscono l'attività.

Nessun costo

COME ARRIVARE

L'evento è raggiungibile con mezzi pubblici, mezzi di mobilità sostenibile e mezzi propri. Ove possibile, consigliamo di utilizzare il trasporto pubblico o altre modalità di spostamento sostenibili.

IN CASO DI MALTEMPO

In caso di pioggia debole, l'evento si svolgerà regolarmente. In caso di pioggia intensa o forte vento, l'evento sarà rinviato a data da destinarsi.

A cura di: [Nexus Emilia Romagna ETS](#), [Eloisa Betti](#), [UDI Unione Donne in Italia - Bologna](#), [Cgil Bologna](#), [Cgil Emilia-Romagna](#), [Archivio di Storia delle Donne - Associazione Orlando](#), [Archivio Paolo Pedrelli](#)

In collaborazione con: Simona Zedda



Il viaggio responsabile parte da casa
e arriva a casa, una qualsiasi casa,
una qualsiasi Itaca da raggiungere,
dove più che la meta conta il percorso
e il modo in cui ci si mette in
cammino...